

NUMERO 31 - serie V - anno XXVII

26 AGOSTO 2022

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



VADO A VIVERE IN MONTAGNA

I restauri al liceo
D'Azeglio
di Torino



Castellamonte
ama la ceramica



Celebrazioni
per la
Resistenza

PRIMO PIANO

Completato il restauro della facciata del Liceo D'Azeglio di Torino	3
A Condove e Bussoleno la scuola di montagna.....	4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Candidature per il bando del Servizio civile digitale.....	6
Ceramica di Castellamonte, museo a cielo aperto.....	8
Domenica 4 settembre in tour con la Corriera della Reciprocità.....	10
Il Gonfalone alle cerimonie partigiane di Sestriere e di Vaccherezza.....	13
Escursioni della memoria, la tappa del 4 settembre.....	15
I Sentieri resistenti a teatro nell'Ecomuseo della Val Sangone.....	16
A Strambinaria con la navetta in nome della scienza	19
Il MobiLab hub: la nuova stazione della mobilità	21
La Città metropolitana piange Silvana Viano	21

VIABILITÀ

Frana fra Chiaverano e Cascinette: riaperta la Sp 74 a senso unico alternato	22
--	----

SEI ITINERARI LIBERTY

Trofarello -Torretta di Villa Bianca, poi Villa di Salute	24
Poirino- Palazzina Maina	25
Pecetto - Dipendenza di Villa Vegli	26
Chieri - Fabbrica di Tessuti F.lli Fasano	27
Chieri - Monumento funebre Paolo Nel e famiglia	28
Moriondo - Villa Alassa	29

EVENTI

Dal 2 settembre a Carmagnola torna Re Peperone.....	31
Nel cuore di Maria: cinque secoli di devozione a Carmagnola.....	34
A Chivasso la Fiera del Beato Angelo Carletti.....	36
Passi di mille cavalieri... Storie del Medioevo ad Avigliana.....	39
Miele e frutti del sottobosco alla Fiera di Usseglio.....	41

TORINOSCIENZA

La scienza attraverso il mio obiettivo.....43

FINO AL 25 SETTEMBRE,
LA NOSTRA AGENZIA SETTIMANALE
RISPETTERÀ LE REGOLE IMPOSTE
DALLA PAR CONDICIO IN VISTA
DELLE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Monumenti è stata selezionata la fotografia di **Angelo Valentino** di Torino: "La bambina e il Toret".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Completato il restauro della facciata del Liceo D'Azeglio di Torino

Sono terminati gli interventi di restauro del Liceo D'Azeglio di Torino sulle vie Parini e San Quintino: i lavori hanno previsto, oltre al restauro conservativo della facciata, anche il cambio dei serramenti (riportandoli, anche se in alluminio, ad un disegno più coerente con l'originale); la decorazione con pittura minerale; la riverniciatura del portone e dei materiali in ferro: le scelte effettuate sono state tutte concordate con la Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio poiché il Liceo è un edificio storico sottoposto a vincolo. Un primo progetto di restauro conservativo dell'edificio era stato messo a punto nel 2016, ma solo nel 2019 la Città metropolitana ha potuto trovare i 600mila euro necessari. I lavori sono iniziati nell'autunno del 2021 e non hanno comportato l'interruzione delle lezioni. Non solo, ma utilizzando il ribasso di gara sono stati cambiati alcuni serramenti sul lato del cortile, sono state rifatte alcune batterie di bagni (ora il Liceo ha tutte le strutture sanitarie interne nuove) e inoltre è stato consolidato il solaio di due aule che affacciano su Via Parini e che presentavano una tipologia costruttiva datata.

Sempre in tema di solai, con un diverso appalto che utilizza fondi ministeriali, sono in corso di recupero - per espressa richiesta della Soprintendenza - quelli in legno originali all'ultimo piano: entro fine agosto sarà termi-



nato il getto di consolidamento e le aule saranno pronte per la riapertura dell'anno scolastico. Sono inoltre stati rifatti con i Fondi Covid 2021 per un importo di 120mila euro tre laboratori, ubicati sul lato di via Melchiorre Gioia, che potranno essere destinati ad aule multifunzione.

Anche per inizio 2023 sono previsti altri lavori: grazie ai fon-

di del Pnrr è in approvazione il progetto per l'adeguamento anti incendio e su fondi propri della Città metropolitana ricavati dall'avanzo di bilancio, per un importo di 150mila euro, verrà fatto l'aggiornamento degli impianti elettrici.

Alessandra Vindrola

A Condove e Bussoleno la scuola di montagna



Andare a vivere lontano dalla città e sulle montagne è una prospettiva che, anche a causa dei cambiamenti di questi anni, attrae molte persone: richiede però un'attenta valutazione rispetto al nuovo stile di vita e un progetto solido, anche dal punto di vista economico.

Per questo la Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino e con SocialFare-Centro per l'Innovazione Sociale hanno messo a punto un progetto di orientamento, formazione e accompagnamento per chi vuole abitare e/o lavorare in montagna che si è concretizzato in uno sportello - giunto ormai al suo secondo anno di attività e che ha avuto sin dall'apertura un ottimo riscontro - in grado di fornire informazioni mirate, organizzare webinar, incontri e attività sul territorio.

In quest'ottica si inserisce Scuola di montagna, una residenza di 3 giornate di formazione e orientamento per futuri abitanti della montagna. L'obiettivo della Scuola di montagna è di supportare persone, gruppi e famiglie che stanno progettando di vivere e/o lavorare nelle terre alte. Il corso si svolgerà in modalità residenziale il 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2022, in Val di Susa, nei comuni di Bussoleno e di Condove.



A CHI SI RIVOLGE

La Scuola di montagna è dedicata a persone singole, gruppi, famiglie interessati/e a trasferirsi nelle aree montane per sviluppare un proprio progetto di vita, abitativo e/o di lavoro/impresa.

Possono partecipare persone maggiorenni che abbiano titolo a risiedere in Italia.

Sono ammessi/e candidati/e di qualunque nazionalità: requisito imprescindibile sarà la conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata) in quanto lezioni e attività avverranno unicamente in lingua italiana. Per garantire la migliore riuscita dell'esperienza in termini di interazioni personali e lavoro di gruppo, la partecipazione sarà riservata a 10 persone.

Per partecipare occorre candidarsi presentando la propria idea progettuale entro il 5 settembre, compilando l'apposito modulo.

ITEMI

Le principali tematiche affrontate durante la residenza riguarderanno:

- l'abitare: come trovare casa in montagna?
- il lavoro: come fare impresa o trovare lavoro in montagna?
- i servizi: che cosa offre la montagna?
- le relazioni con la comunità: chi vive già in montagna?

Durante i 3 giorni residenziali si prevedono momenti alternati di formazione, informazione e discussione con esperti di montagna e innovazione sociale; sessioni ispirazionali e workshop per approfondire il proprio progetto di vita e/o lavoro in montagna rispetto alle opportunità, servizi e buone pratiche nel contesto montano; esplorazione e conoscenza del territorio di montagna e di

chi ci vive/lavora, visite mirate presso attività produttive e realtà sociali del territorio del Val Susa, come occasione di confronto diretto con chi vive quotidianamente la montagna e le sue sfide.

COME PARTECIPARE

Per candidarsi alla Scuola di montagna, compilare il form al seguente link <https://forms.gle/RC9zDid3qDDcbCpZ7>

Per partecipare, sarà necessario compilare la candidatura online entro le ore 23.59 del 5 settembre 2022.

Se il numero delle domande di partecipazione supererà il numero dei posti disponibili, la selezione sarà effettuata a insindacabile giudizio da una commissione del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli studi di

Torino, in collaborazione con SocialFare, in base alla qualità delle idee progettuali e agli aspetti motivazionali del candidato.

I soggetti selezionati riceveranno comunicazione personale di accettazione tramite e-mail.

Le spese di vitto e alloggio saranno coperte dagli organizzatori. I trasporti da/per/durante la Scuola di montagna saranno a carico dei partecipanti: è richiesta una automobile privata almeno ogni 3-4 partecipanti.

Informazioni, programma e iscrizioni su

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/politiche-per-i-territori/vivere-e-lavorare-in-montagna/scuola-di-montagna>

a.vi.



Candidature per il bando del Servizio civile digitale

Scade il 30 settembre la possibilità di partecipare al nuovo bando del Servizio civile digitale.

Il Servizio civile digitale è una modalità di Servizio civile attraverso cui i giovani possono mettere a disposizione del paese le proprie competenze digitali, aiutando così le persone che hanno difficoltà a utilizzare il web, i dispositivi elettronici e i vari servizi online della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il territorio, la Città metropolitana di Torino seleziona 15 giovani (età 18 sino a 28 anni e 364 giorni) da impiegare nei suoi progetti e in quelli degli enti locali.

Le linee di progetto sono 4, tutte inserite nel programma "facilitatori di coesione":

- Al servizio della comunità, che coinvolge l'Ufficio pubblica tutela della Città metropolitana di Torino, ASL TO 3, C.I.S.S.A.C, i comuni di Perosa Argentina e Santena, che punta al miglioramento dell'accessibilità e dell'autonomia nell'utilizzo

dei servizi pubblici, attraverso un sostegno mirato e la diffusione e promozione di iniziative formative.

- Strategie digitali per il patrimonio culturale, che ha come ambito di intervento le biblioteche e coinvolge i Comuni di Almese, Cambiano, Giaveno e Pavone.

- Umanamente digitali, a cui prendono parte i Comuni di Carmagnola, None, Scalenghe e Vinovo centrato sull'educazione informatica.

- Safer navigator è invece il progetto per il Comune di Nichelino, sempre nell'ambito dell'educazione informatica.

Chi vuole candidarsi può presentare domanda di partecipazione per un unico progetto e un'unica sede.

Dopo aver scelto il progetto e verificato il possesso dei requisiti richiesti dal

bando e dal progetto prescelto è possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite Pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale candidarsi.

Si consiglia a chi si candida di inserire il Curriculum vitae. Il CV deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità on line sopra

descritta, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 30 settembre 2022. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande.

Il calendario di convocazione ai colloqui, verrà pubblicato almeno 10 giorni prima del loro inizio: verrà inserito nel calendario solo chi è in possesso dei requisiti.

Tutti gli approfondimenti su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/scd-2022>



a.v.i.

UNITEVI
AL CANALE TELEGRAM DI
CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA
PER RESTARE SEMPRE AGGIORNATI
SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE
E DEI SUOI 312 COMUNI



*Seguite il link <https://t.me/cronacheCmTo>
oppure cercate il canale Cronache da Palazzo Cisterna*

Ceramica di Castellamonte, museo a cielo aperto

Le stufe tra le arcate del Palazzo Antonelli, sede del Comune, ti accolgono nel centro di Castellamonte: sono quelle della tradizione accanto a quelle contemporanee, di squisita fattura e sempre più famose nel mondo.

Ed è solo l'inizio!

Il percorso espositivo della 61ª edizione della Mostra della Ceramica è ricco di sorprese: non potendo utilizzare il Palazzo Botton in ristrutturazione, è articolato in sette punti mostra pubblici e otto privati.

Le opere sono ospitate nella Rotonda Antonelliana, la Sala Consiliare, Palazzo Antonelli, il centro congressi Martinetti, il Liceo Faccio, la Casa della musica, la ex Fornace Pagliero 1814, l'associazione Artisti della Ceramica, il Cantiere delle Arti, La Castellamonte, la Casa Miro Gianola, le Ceramiche Castellamonte, Cielle, Camerlo e Grandinetti.



Un turbinio di colori e forme affascinanti in una cittadina viva e animata, un vero polo culturale a cielo aperto.

Al Centro Congressi Martinetti è allestita l'esposizione delle opere selezionate per il concorso internazionale "Ceramics in love 2022", quest'anno dedicato all'Ucraina, con 103 opere provenienti dall'Italia e da 15 Paesi.



Imperdibili la collezione permanente di ceramiche sonore, fischietti provenienti da tutto il mondo e donati da Clizia, nome d'arte del celebre ceramista Mario Giani; le pop opere in ceramica dei giovani artisti Gianluca Cutrupi e Paolo Pastorino e le ceramiche da indossare di CNA artigiani.



Nei punti espositivi privati, segnaliamo la mostra Kèramos-Off Gallery - Gulliarte di Savona, con otto artisti contemporanei della ceramica, ospitata negli spazi del Museo della ex Fornace Pagliero dove espone anche lo scultore ceramista Brenno Pesci, presidente della Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte.

La 61ª rassegna è anche dedicata ai 100 anni della Scuola d'Arte "Faccio" che ospita proprio la mostra del centenario con opere storiche e recenti dell'attività didattica della sezione ceramica.

Info: i luoghi della 61ª edizione della rassegna sono aperti - tutti con ingresso gratuito - dal martedì al venerdì ore 17 - 21; sabato e domenica dalle ore 10 alle 21.

c.ga.



Domenica 4 settembre in tour con la Corriera della Reciprocità

Nuova proposta di escursione da Torino con la Corriera della Reciprocità a cura di Tre Terre Canavesane e della Città metropolitana di Torino: domenica 4 settembre a Castellamonte per la “61° Mostra della Ceramica” e “Mangiar per vie”.



La Corriera della Reciprocità è un servizio navetta gratuito, offerto dalla Città metropolitana, che partendo da Torino permetterà di raggiungere Castellamonte, patria della ceramica, lasciando a casa la propria auto. L'iniziativa si inserisce nelle azioni del Pums, il Piano urbano per la mobilità sostenibile della Città metropolitana, con l'intento di favorire la partecipazione agli eventi anche da parte di chi non vuole o non può usare l'automobile.

Ecco il programma:

- ore 8,30 partenza in bus da Torino Porta Susa (di fronte alla vecchia stazione - Piazza XVIII dicembre)
- ore 9,30 circa arrivo a Castellamonte S. Anna Boschi: breve percorso a piedi con visita guidata ai Castelletti, formazione geologica causata dall'erosione dai quali un tempo si ricavava l'argilla per la ceramica, visita guidata al laboratorio artigianale di ceramica di Corrado Camerlo.
- Trasferimento a Spineto al Centro Ceramico Pagliero, nell'antica fornace visita alle mostre “Kéramos - Off Gallery Gulliarte” e “Visione su uomini di Chiesa” di Brenno Pesci.
- Trasferimento a Castellamonte dove nel centro storico sono presenti gli stand di “Mangiar per



vie” con specialità gastronomiche, dalle tipiche miasse al fritto misto alla piemontese, dalle lasagne alla porchetta, dalle ostriche alla paella, calzoni, arancini, pizza frita e tanti dolci, dalle pesche ripiene alle crepes, dalle brioches ai canoli siciliani.

Pranzo libero.

- Nel pomeriggio tempo libero per visitare i numerosi luoghi espositivi della 61° Mostra della





Ceramica: Rotonda Antonelliana (grandi sculture di artisti di Castellamonte, Faenza, della Baia della Ceramica e Pavia), Centro Anziani (Ceramiche Emozioni con Associazione artisti della Ceramica di Castellamonte), Sala Consiliare (Ce-

ramiche nere dalla Romania e Nicolae Moldovan), Palazzo Antonelli (stufe), Cantiere delle Arti (Mostra Antologica degli ultimi 10 anni di Guglielmo Marthyn e Sandra Baruzzi), Centro congressi Martinetti (Ceramics in love 2022, Ceramiche Sonore - 1^a Edizione del Concorso Internazionale del fischietto in terracotta, Collezione Clizia, Reload di Gianluca Cutrupi e Paolo Pastorino, Ceramiche da indossare CNA), Scuola di Musica Romana (Enrico Carmassi e 200 anni di Musica in ceramica), Liceo Artistico Faccio (1922\2022 Cent'anni di ceramica al Felice Faccio).



Si può anche usufruire di navetta gratuita da e per il centro storico di Castellamonte, a partire dalle ore 15 per visitare il laboratorio di stufe e d'arte ceramica La Castellamonte e l'esposizione nella casa dell'artista Miro Gianola.

- ore 18,30: partenza della Corriera della Reciprocità da Castellamonte per ritorno a Torino Porta Susa entro le ore 19,30 circa.

**Prenotazione obbligatoria Kubaba Viaggi 011.9833504
gite@kubabaviaggi.it entro venerdì 2 settembre**

c.ga.





Associazione
Interculturale
"Diversi
ma Uguali"



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI
COLLEGNO



CITTÀ DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ENTI PROMOTORI, CON IL PATROCINIO DI

15° Collegno Folk Festival

Festa dei popoli della Puglia

31 agosto
11 settembre
2022

mercoledì 31

MONS

giovedì 1

**SUONI DAL SALENTO
QUARTET**

venerdì 2

**ORCHESTRA
TERRA MADRE**

sabato 3

**ORCHESTRA POPOLARE
LA NOTTE DELLA TARANTA**

domenica 4

IN.CON.TRA.DA.

lunedì 5

CUOREVIVO

martedì 6

FILIA PROJECT

mercoledì 7

BOIA FUNK

giovedì 8

FOLKATOMIK

venerdì 9

TERMINAL TRAGHETTI

sabato 10

**SIMONE CAMPA &
LA PARANZA DEL GECO**

domenica 11

UPSTAGE MUSIC LAB

**Certosa Reale di Collegno
Parcheggio dei tigli
(viale Martiri XXX aprile)**

cultura folklore
turismo solidarietà
musica enogastronomia

SABATO 3

**ORCHESTRA POPOLARE
LA NOTTE
DELLA TARANTA**

SABATO 10

**SIMONE CAMPA &
LA PARANZA
DEL GECO**

**mercato
di prodotti tipici**

CAFFE
COSTADORO

**CENTRO
VEICOLI
TRAFFICANTE DUE**



smat
gruppo



iren

Barricalla

FONDAZIONE CRT



SEA MARCONI



BIOENPRO 4 TO

Il Gonfalone alle cerimonie partigiane di Sestriere e di Vaccherezza

Il Gonfalone della Città metropolitana, che si fregia della medaglia d'oro al valor civile per la Resistenza, concessa alla Provincia di Torino il 25 aprile 2005 dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, sarà presente alle commemorazioni partigiane del 27 agosto a Sestriere e del 27 e 28 agosto alla Vaccherezza di Condove.

I 78 ANNI DELLA BATTAGLIA DI SESTRIERE

Si terrà sabato 27 agosto, con raduno alle 10,15 in piazza Fraiteve, il 78° anniversario della Battaglia del Sestriere, che vide nel 1944 i partigiani opposti alle forze nazifasciste, organizzato dal Comitato Resistenza Colle del Sestriere, al cui interno sono presenti le Unioni montane Comuni olimpici via Lattea, Alta valle Susa e Valli Chisone e Germanasca, l'Anpi provinciale e il Comune di Sestriere. Con l'occasione saranno anche ricordati altri due anniversari: i 76 anni della Repubblica e i 30 del Comitato Resistenza e del Monumento della Resistenza di Sestriere. La manifestazione, patrocinata dal Consiglio regionale del Piemonte, dalla Città metropolitana e dalla Città di Torino, celebrerà la memoria dei 210 caduti della Divisione alpina autonoma "A. Serafino" e delle Brigate partigiane "Garibaldi" e "GL", oltre che dei civili che caddero nelle valli Chisone e

Germanasca e nell'alta valle Susa durante la guerra nazionale di Liberazione.

La cerimonia avrà inizio alle 10,15, con la formazione del corteo, accompagnata dalle note del Corpo musicale di Villar Perosa, e la sfilata al Monumento della resistenza. Alle 10.45 l'alzabandiera e l'onore

ai Gonfaloni e al medagliere dell'Anpi. Seguiranno i saluti del Sindaco di Sestriere e del Presidente del Comitato promotore. Dopo l'onore ai caduti e la deposizione delle corone, l'orazione ufficiale sarà tenuta dal Presidente dell'Anpi provinciale e dal Coordinatore dell'Anpi regionale. Saluti fi-





nali del Presidente onorario dell'Anpi nazionale e del Coordinatore emerito dell'Anpi regionale.

DUE GIORNI DI COMMEMORAZIONE PER I MARTIRI DI VACCHEREZZA

Come ogni fine d'agosto, anche quest'anno si tiene la commemorazione dei martiri di Vaccherezza: sabato 27 e domenica 28 agosto a Condove va in scena la due giorni di celebra-

zioni promossa dalla sezione Anpi Mario Jannon di Condove-Caprie in collaborazione con il Comune per ricordare i sedici giovani partigiani della 114^a brigata Garibaldi uccisi dai nazifascisti il 20 aprile 1945. Sabato 27 alle 21, al mercato coperto di piazza I Maggio, è in programma "Aspettando Vaccherezza", concerto della Banda POPolare dell'Emilia rossa. Domenica 28 si aprirà con la passeggiata della memoria ver-

so la conca di Vaccherezza: per i più allenati, partenza dal piazzale di Mocchie alle 8; per tutti gli altri la partenza è alle 9 dalla borgata Bigliasco, con arrivo previsto a Vaccherezza per le 10.30. Alle 11 l'arrivo della fiaccola e l'accensione della fiamma in onore dei caduti; seguiranno la deposizione della corona, un breve rito religioso e il saluto del presidente Anpi di Condove-Caprie Gigi Giuliano e del Sindaco di Condove. Al presidente provinciale Anpi il compito di tenere l'orazione ufficiale. Alle 12.30 si prosegue con il pranzo a base di polenta curato dall'associazione "Amici della Montagna" (prenotazione obbligatoria allo 011.19886840, via sms o Whatsapp al 339.7383339 o via email a anpi.condovecaprie@gmail.com).

Alle 14.30 conclusione con la presentazione del libro di Federico Jahier "Le scarpe di Angiolino", storia di un partigiano tra la Val Susa e la Val Pellice. In caso di pioggia anche gli appuntamenti di domenica si terranno al mercato coperto di piazza I Maggio.



Quest'anno la commemorazione di Vaccherezza, che si avvale del patrocinio, tra gli altri, della Città metropolitana di Torino, rientra nel programma di appuntamenti e celebrazioni per "Condove Medaglia d'oro al Merito civile".

Cesare Bellocchio

Escursioni della memoria, la tappa del 4 settembre

Ad inizio settembre si concludono per l'anno 2022 le Escursioni della memoria organizzate dal Comitato Resistenza Colle del Lys in collaborazione con la Città metropolitana di Torino nell'ambito del piano tematico Pa.C.E., di cui la Città metropolitana di Torino è partner, finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia.

Domenica 4 settembre con partenza alle 9:30 dall'Ecomuseo della Resistenza Colle del Lys (1310 m) l'itinerario conduce a 1634 m di quota ad un riparo attrezzato sotto roccia dei pastori transumanti, che offrì rifugio ad una ventina di partigiani della 17^a brigata Garibaldi "Felice Cima" durante il rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944. Ribattezzato 'Non si vede' perché indistinguibile dal basso, ospitò per due settimane i giovani ribelli che sopravvissero grazie ad un compagno, buon camminatore e conoscitore del territorio, che portò con due muli i viveri necessari dai magazzini celati a monte di Val dell'atorre. Fin quasi alla Liberazione, il 'Non si vede' venne

presidiato dai partigiani ed utilizzato come deposito di armi, cibo e materiali.

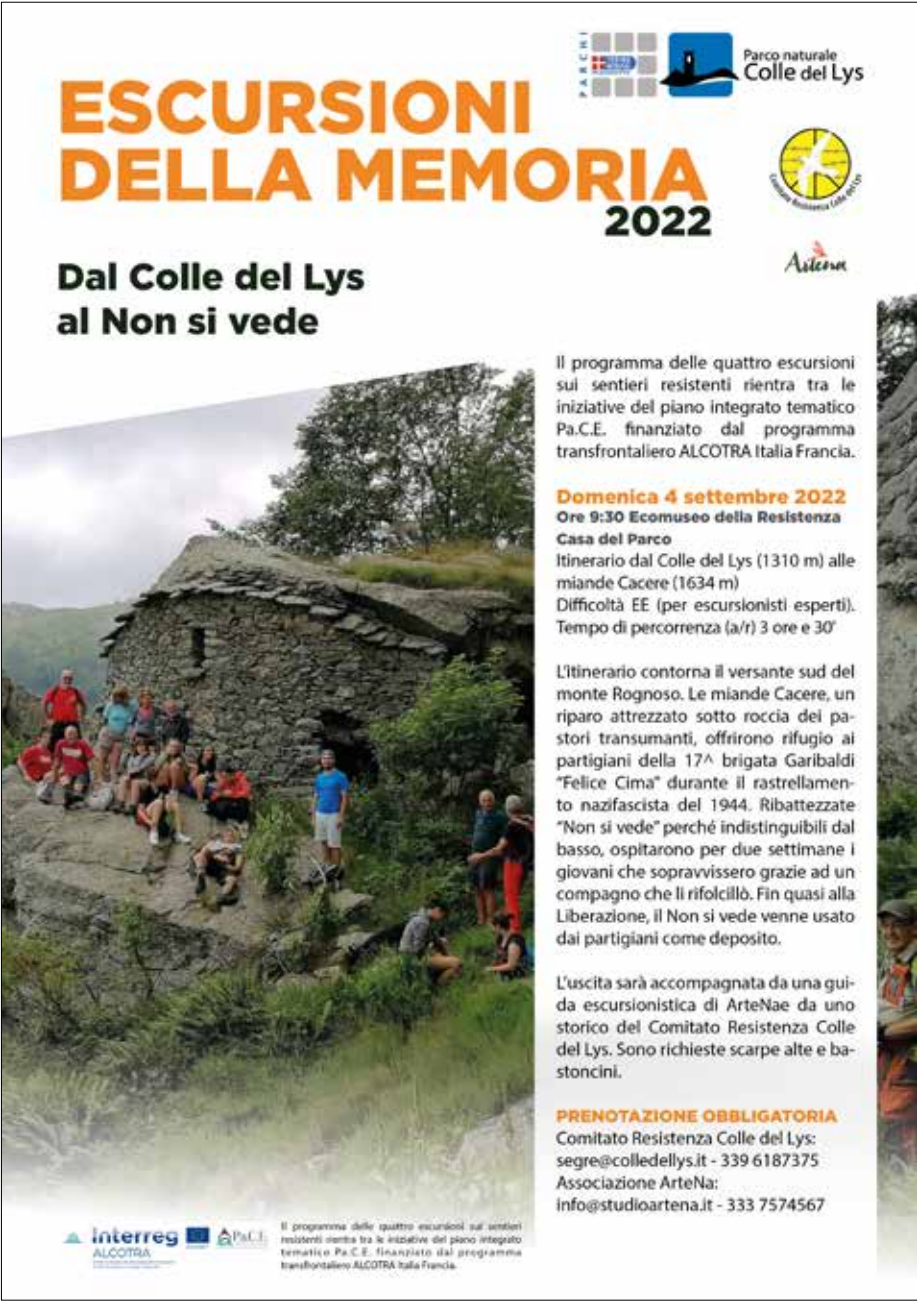
L'escursione sarà accompagnata da una guida naturalistica dell'associazione Studio ArteNa- Arte e Natura e da uno storico del Comitato Resistenza Colle del Lys.

Difficoltà EE (per escursionisti esperti). Tempo di percorrenza (a/r) 3 ore e 30'.

Prenotazione obbligatoria:

Comitato Resistenza Colle del Lys segre@colledellys.it 339 6187375

ArteNa - Arte e Natura segreteria@studioartena.it 333 7574567



ESCURSIONI DELLA MEMORIA 2022

Dal Colle del Lys al Non si vede

Il programma delle quattro escursioni sui sentieri resistenti rientra tra le iniziative del piano integrato tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero ALCOTRA Italia Francia.

Domenica 4 settembre 2022
 Ore 9:30 Ecomuseo della Resistenza Casa del Parco
 Itinerario dal Colle del Lys (1310 m) alle miande Cacer (1634 m)
 Difficoltà EE (per escursionisti esperti).
 Tempo di percorrenza (a/r) 3 ore e 30'

L'itinerario contorna il versante sud del monte Rognoso. Le miande Cacer, un riparo attrezzato sotto roccia dei pastori transumanti, offrirono rifugio ai partigiani della 17^a brigata Garibaldi "Felice Cima" durante il rastrellamento nazifascista del 1944. Ribattezzate "Non si vede" perché indistinguibili dal basso, ospitarono per due settimane i giovani che sopravvissero grazie ad un compagno che li rifolcì. Fin quasi alla Liberazione, il Non si vede venne usato dai partigiani come deposito.

L'uscita sarà accompagnata da una guida escursionistica di ArteNa da uno storico del Comitato Resistenza Colle del Lys. Sono richieste scarpe alte e bastoncini.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
 Comitato Resistenza Colle del Lys: segre@colledellys.it - 339 6187375
 Associazione ArteNa: info@studioartena.it - 333 7574567

Il programma delle quattro escursioni sui sentieri resistenti rientra tra le iniziative del piano integrato tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero ALCOTRA Italia Francia.

I Sentieri resistenti a teatro nell'Ecomuseo della Val Sangone

“Bartali e Lulù” è il titolo di uno spettacolo teatrale con ingresso gratuito che l'Assemblea Teatro metterà in scena venerdì 2 settembre nell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, che ha sede a Coazze, in viale Italia '61. Lo spettacolo comincerà alle 21,15, e sarà preceduto, mezz'ora prima, dalla visita guidata dell'Ecomuseo.

“Bartali e Lulù”, con la regia di Lino Spadaro e di Renzo Sico, narra di Louis Chabas, detto Lulù, partigiano francese in terra di Langa, rievocato con grande scrittura da Pino Cacucci nel suo libro “Nessuno può portarti un fiore”, e parla anche di Gino Bartali, il campione che non volle essere eroe e mai raccontò in vita dei tanti ebrei da lui salvati nascondendo i documenti falsi a loro destinati nella canna della sua bicicletta. “Uno spettacolo” spiegano gli

autori “che riafferma, senza retorica e con ironia, l'importanza di alcuni valori fondanti della nostra storia: ora che molti partigiani non ci sono più, sentiamo il dovere morale e civile di raccontare le loro vicende cercando di suscitare in chi ascolta l'attesa e il desiderio di conoscerle”.

La pièce su Chabas e Bartali sarà seguita, venerdì 28 ottobre, ancora all'Ecomuseo di Coazze, da un'altra rappresentazione scenica intitolata “Senza sparare un colpo”, dedicata a episodi e personaggi della Resistenza non armata e ideata dall'associazione Swinging Turin in collaborazione con la fondazione Donat-Cattin per la regia di Giancarlo Viani.

“Bartali e Lulù” e “Senza sparare un colpo” fanno parte del cartellone di “Sentieri resistenti a teatro” e, insieme al riallestimento dell'Ecomuseo della

Resistenza della Valsangone, sono stati finanziati dalla Città metropolitana di Torino con i fondi del piano tematico Pa.C.E. del Programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia.

Per partecipare alle visite e agli spettacoli è consigliata la prenotazione: Ufficio turistico 011.9349681 – turismo@comune.coazze.to.it

IL NUOVO ALLESTIMENTO DELL'ECOMUSEO DELLA RESISTENZA DELLA VAL SANGONE

Inaugurato lo scorso febbraio, il nuovo allestimento è stato rinnovato nella presentazione e nei contenuti espositivi. I lavori di riqualificazione, realizzate dal Comune di Coazze, hanno interessato la sala e le scale di accesso. Tra il pubblico dei primi mesi si è contata la presenza degli alunni delle scuole primarie della zona e



degli allievi dell'Istituto superiore Blaise Pascal di Giaveno. La vicenda resistenziale della Val Sangone è narrata attraverso più di venti pannelli ricchi di fotografie d'epoca, muovendo dalla caduta di Mussolini il 25 luglio 1943 e dall'armistizio dell'8 settembre, con il primo rastrellamento in valle dei tedeschi del 23 settembre; ne seguiranno altri 27 nei venti mesi successivi, che registreranno tra le vittime il pittore giavenese Maurizio Guglielmino, ucciso al Colletto del Forno, e la diciottenne Evelina (all'anagrafe Avellina) Ostorero, uccisa a borgata Ferria a Forno, e anche oltre il 25 aprile 1945. Un lungo percorso storico di accadimenti, di uomini e donne, di religiosi e religiose, di luoghi divenuti simbolo delle battaglie della Resistenza e del martirio fino alla Liberazione, punteggiato da passaggi ed eventi cruciali come la cattura del comandante Milano e l'organizzazione delle bande sui monti, la strage di Cumiana, il grande rastrellamento del maggio 1944 e le rappresaglie spietate, le borgate bombardate, la conquista della polveriera di Sangano, la morte del comandante partigiano Sergio De



Vitis, il ferimento di Eugenio "Genio" Fassino nell'attacco al dinamitificio Nobel di Avigliana e l'impiccagione a Giaveno il 17 agosto 1944 del marchese Felice Cordero di Pamparato, detto "Campana", e di Giorgio Baraldi, Vitale Cordin e Giovanni Vigna, l'autunno tragico di Giaveno.

La proposta espositiva unisce la presentazione dei segni di memoria di quel sacrificio: la cappella della divisione Campana a Giaveno, il monumento nel cimitero di Provonda, l'ossario dei Caduti di Forno di Coazze, meta di visite ufficiali di Presidenti della Repubblica, ministri e delegazioni estere.

Oltre alla rivisitazione della Resistenza, da cui nacque la Costituzione repubblicana, l'Ecomuseo offre anche suggerimenti turistici ed escursionistici, proponendo itinerari in località che in passato hanno rappresentato pagine così dolorose e che oggi, per fortuna, si possono visitare come luoghi di straordinaria bellezza paesaggistica e naturalistica, e come testimonianza di vita rurale e montanara.



c.be.

Sentieri resistenti a teatro

Coazze

Ecomuseo della Resistenza della Valsangone
Viale Italia '61, 3



Venerdì 2 settembre 2022 | INGRESSO GRATUITO

ore 20.45 visita guidata Ecomuseo
ore 21.15 Spettacolo

BARTALI E LULÙ

Assemblea Teatro regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco
Con Luca Ocelli ed Angelo Scarafiotti Voci fuori campo di
Gian Paolo Ormezzano, Lino Spadaro, Luisella Tamietto,
Renzo Sicco, Angelo Scarafiotti e Roberta Fornier



Senza memoria si cancella la storia di una società, non esiste la capacità di comprendere il passato, di interpretare il presente e di progettare il futuro. Lo spettacolo narra di Louis Chabas, detto Lulù, partigiano francese in terra di Langa, rievocato con grande scrittura da Pino Cacucci.

Così come parla di Gino Bartali, il campione che non volle essere eroe e mai raccontò in vita dei tanti ebrei da lui salvati. Ne scrive il suo amico Gian Paolo Ormezzano. Uno spettacolo che riafferma, senza retorica, e con estrema leggerezza e anche ironia, l'importanza di alcuni valori fondanti la nostra storia e la nostra cultura, necessari alla nostra vita quotidiana.

Venerdì 28 ottobre 2022 | INGRESSO GRATUITO

ore 20.45 visita guidata Ecomuseo
ore 21.15 Spettacolo

SENZA SPARARE UN COLPO

Swinging Turin regia di Giancarlo Viani
Con Evelina Scali e Cesare Bellocchio
Voci narranti di Elena Lupano ed
Enrico Lupano Basso Paolo Moccia,
batteria Raimondo Boschet, chitarra
Claudio Lupano



"Senza sparare un colpo" - ideato con la Fondazione Donat Cattin - racconta la Resistenza non armata, l'esistenza quotidiana di coloro che, in modo a volte nascosto o a volte più eclatante, misero la loro vita a repentaglio per combattere senza ricorrere alle armi, nella convinzione che le storie dei partigiani combattenti e del popolo antifascista sono due facce di una stessa, luminosa medaglia. Si tratta di sei storie collegate e introdotte dai brevi dialoghi di due partigiani.

I protagonisti sono uomini e donne che hanno compiuto gesti di grande coraggio, schermendosi sempre con ciò che Italo Calvino chiamava il "pudore della retorica".



I due spettacoli insieme al riallestimento dell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone sono stati finanziati da Città metropolitana di Torino con i fondi del piano tematico Pa.C.E. programma transfrontaliero Alcotra Italia - Francia.

CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE:

UFFICIO TURISTICO 011/9349681 - turismo@comune.coazze.to.it

www.visitgiaveno.it - www.cittametropolitana.torino.it

A Strambinaria con la navetta in nome della scienza

Dall'1 al 4 settembre a Strambino torna protagonista la scienza con "Strambinaria-Folle di Scienza", un progetto di Frame-Divagazioni scientifiche, promosso dal Comune di Strambino, sostenuto da Compagnia San Paolo e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino che, nel pomeriggio di domenica 4 settembre, nell'ambito del Pums-Piano urbano per la mobilità sostenibile, metterà a disposizione un servizio di bus navetta gratuito in partenza da Torino stazione di Porta Susa (corso Bolzano-stallo 14) alle ore 14, con ritorno da Strambino alle ore 19, con l'obiettivo di favorire gli spostamenti di gruppo, limitando il traffico dei mezzi privati e consentendo la partecipazione agli eventi anche a fasce di pubblico che non usano l'automobile.

"Strambinaria-Folle di Scienza", quest'anno per la quinta volta, riunisce a Strambino la comunità della divulgatrici e dei divulgatori della scienza per costruire e immaginare il futuro prossimo della comuni-



cazione della scienza.

Tra i temi che verranno affrontati riscaldamento globale, vaccini, ogm, ma anche nuove tecnologie, mobilità e ricadute della ricerca nella vita quotidiana.

Sabato sera 3 e domenica pomeriggio 4 settembre, l'evento si aprirà al pubblico con

"Strambinaria", manifestazione gratuita con incontri, laboratori per bambini, spettacoli organizzati nel territorio della città di Strambino. Un'opportunità per interagire con i protagonisti della divulgazione e della ricerca scientifica nazionale e internazionale in un contesto innovativo e coinvolgente.

Denise Di Gianni e Anna Randone



Programma completo disponibile sul sito www.follediscienza.it

Per prenotare la navetta: www.eventbrite.it/e/biglietti-navetta-per-strambinaria-domenica-4-settembre-2022-406072883927

STRAMBINARIA

03-04 SET. 2022

LA SCIENZA PER TUTTI

CONFERENZE, LABORATORI PER BAMBINI,
SPETTACOLI E MOLTO ALTRO!

sabato 03 set.

SPETTACOLO

— Piazza Scuole

ore 21.00

IL VARIETÀ DELLA SCIENZA

con Ottavia Bettucci, Marco Martinelli,
Lorenzo Monaco, Stefania Pandolfi,
Marco Testa

Presentano: Alberto Agliotti
e Francesco Giorda

domenica 04 set.

A TU PER TU CON
SCIENZIATI E DIVULGATORI

INCONTRI

— Piazza Municipio

ore 15.00-15.30

ADATTARSI AL CLIMA CHE CAMBIA

Rudi Bressa

ore 15.30-15.45

THE CLIMATE ROUTE!

Camilla Tuccillo

ore 15.45-16.00

5 LIBRI IN 15 MINUTI

Daniilo Zagaria

ore 16.00-16.30

CON LA GIUSTA ENERGIA

Simone Angioni

ore 16.30-17.00

**TRAVOLTI DA UN ATOMICO
DESTINO**

Silvia Kuna Ballero

ore 17.00-17.30

CRONACHE DAL MAR PLASTICO

Paolo Degiovanni

ore 17.30-18.00

UNA PANDEMIA "COMPLESSA"

Alessandra Corso

ore 18.00-18.30

PER IGNEM AD ASTRA

Pierdomenico Memeo

ore 18.30-19.00

LA MATEMATICA ADDOSSO

Rodolfo Clerico, Piero Fabbri
(Rudi Matematici)

INCONTRI

— Asilo Bonafide

ore 15.00-15.30

BUONGIORNISSIMO, CAFFÈ?

Daniel Rossato

ore 15.30-16.00

**L'IGIENE DIGITALE: PERCHÉ
E COME PROTEGGERSI DALLE
INSIDIE DELLA RETE**

Rodolfo Rolando

ore 16.00-16.30

**QUELLO CHE LE MOLECOLE
NON DICONO**

Ruggero Rollini

ore 16.30-17.00

**LA PRIMA VOLTA NON SI SCORDA
MAI. TRE SCIENZIATE CHE HANNO
FATTO LA STORIA**

Ilaria Ferrari e Laura Paganini

ore 17.00-17.30

SALUTE A TUTTI I COSTI

Nicole Ticchi

ore 17.30-18.00

**METTERCI LO ZAMPINO: CANI,
GATTI E SELEZIONE UMANA**

Lorenza Polistena

ATTIVITÀ E GIOCHI SCIENTIFICI
PER GRANDI E PICCINI

LABORATORI

— Sala Consiliare, Piazza Municipio

ore 15.00-16.30

**STERCOBOT: SCARABEI
ROBOTICI ALLA RISCOSSA**

a cura di Elena Parodi, MadLab 2.0

ore 17.00-18.00

**PANDEMIA: E TU, COS'AVRESTI
FATTO? UN WORKSHOP INTERATTIVO**

a cura di Fondazione Umberto Veronesi

LABORATORI

— Sala Giunta, Piazza Municipio

ore 16.00-16.40

**ANNO ZERO | LA SCOPERTA
DEL NULLA**

a cura di Francesca Damiani
e Silvia Mancinelli, Frasi Matefisiche

LABORATORI

— Asilo Bonafide

ore 15.00-16.00

**I SEGRETI DELLA FARINA
TRA IMPASTI E LIEVITAZIONE**

a cura di Giulia Tincani

ore 15.30-16.30

**I MOSTRI DEL TUO GIARDINO
- OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE
DA FARE IN CASA**

a cura di Alfonso Lucifredi
e SmartMicroOptics

ore 16.30-17.00

COSA METTIAMO NEL PIATTO?

a cura di Roberto Cighetti
e Chiara Ferrari

ore 17.00-18.00

UN SACCO DI NUVOLE

a cura di Marco Rosciani,
Un fisico tra le nuvole

ore 18.00-19.00

**A SPASSO TRA LA NATURA
CON GLI ORIGAMI**

a cura di Monica Mattei,
International School of Turin

ore 18.00-19.00

**COSTRUIAMO LE MOLECOLE!
PICCOLO VIAGGIO FRA I MODELLINI
MOLECOLARI CHE UNISCONO IL
MICROSCOPICO E IL MACROSCOPICO**

a cura di Alessandro Costantini

STRAMBINO

PER INFORMAZIONI
E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
CONSULTARE IL SITO
WWW.FOLLEDISCIENZA.IT

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PROMOSSO DA



COMUNE DI
STRAMBINO

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER

NOEMA

Il MobiLab hub: la nuova stazione della mobilità

Nell'ambito del progetto MobiLab dedicato alla mobilità sostenibile nell'ambito del Piano territoriale integrato GraiesLabla Città metropolitana di Torino, con la società in house 5T, ha realizzato nei comuni di Cuorgnè, Lanzo, Castellamonte due postazioni per il car-sharing con carpooling, che nel mese di settembre saranno completate da totem e bike-box. Le nuove forme di mobilità basate sulla condivisione di veicoli (car sharing) o tragitti (car pooling), e le soluzioni per il ricovero di biciclette in prossimità delle fermate del trasporto pubblico aumentano l'offerta di soluzioni alternative all'utilizzo dell'auto privata. La disponibilità di tali servizi, affiancata ad una corretta informazione e sensibilizzazione della popo-

lazione sui benefici derivanti dalla riduzione del numero di auto di proprietà così come la promozione della mobilità attiva, rappresentano gli elementi cardine di un nuovo sistema di mobilità, sempre più sostenibile ed efficiente.

L'azione realizzata nel progetto MobiLab va quindi a strutturare un'area all'interno della quale possano coesistere diverse soluzioni di mobilità: un servizio di car sharing, quale mezzo sostitutivo dell'auto privata per spostamenti occasionali; una fermata di car pooling, pratica che consente di aumentare il coefficiente di riempimento delle autovetture soprattutto nei tragitti pianificati, tipici della mobilità sistematica; l'installazione di parcheggi protetti per biciclette, che ne rendano più appetibile e sicuro l'utilizzo.



I principali risultati dell'azione sono la riduzione del numero di auto di proprietà per nucleo familiare; l'aumento del coefficiente di occupazione dei veicoli; l'aumento dell'utilizzo della bicicletta, una maggior consapevolezza nelle scelte di mobilità, l'incentivo alla mobilità multimodale e infine l'utilizzo consapevole delle alternative di spostamento, sia dal punto di vista ambientale che economico.

a.vi.

La Città metropolitana piange Silvana Viano

La famiglia della Città metropolitana di Torino è in lutto e addolorata per l'improvvisa e prematura scomparsa di Silvana Viano, una collega che per lunghi anni ha lavorato con impegno, passione e professionalità, quando l'Ente si chiamava ancora Provincia di Torino.

Silvana si è spenta all'ospedale di Chivasso lunedì 15 agosto per un male inguaribile che l'ha strappata ai suoi cari in pochi giorni.

La cara Silvana riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Casabianca di Verolengo.

A pochi giorni dalla sua scomparsa Città metropolitana sente



forte il desiderio di ricordarla con un gesto concreto: una raccolta fondi che la famiglia destinerà a chi ritiene più opportuno. Tutti coloro che hanno conosciuto Silvana e che vogliono contribuire alla raccolta possono contattare Anna Randone dell'Ufficio stampa Città metropolitana di Torino (Piano V ufficio n°29; 349/6510474; anna.randone@cittametropolitana.torino.it).

a.ra.

Frana fra Chiaverano e Cascinette: riaperta la Sp 74 a senso unico alternato

È stata riaperta con un senso unico alternato regolato da impianto semaforico la Sp 74 che collega Chiaverano e Cascinette d'Ivrea.

Venerdì 19 agosto sulla Provinciale, al km 3+270 è avvenuta una frana. Il personale tecnico e i cantonieri della Direzione Viabilità della Città metropolitana di Torino sono intervenuti subito, e a seguito del sopralluogo è stata decisa la chiusura nei due sensi di marcia, è stata posizionata la prima segnaletica ed emessa un'ordinanza comunale di chiusura del tratto stradale. Lunedì 22 agosto è

stato rimosso il materiale franato e nel pomeriggio la Sp 74 è stata riaperta a senso unico alternato. Nei prossimi giorni verranno effettuate le ispezioni del versante e le operazioni di disgaggio.

a.vi.



Siamo su LinkedIn!

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO È SEMPRE PIÙ SOCIAL

Oltre ad essere attivi su Facebook, Twitter, Instagram, Telegram, Youtube, Flickr e sul sito istituzionale ci potete trovare alla pagina LinkedIn

www.linkedin.com/company/citta-metropolitana-di-torino





TROFARELLO TORRETTA DI VILLA BIANCA, POI VILLA DI SALUTE

Acquisita a fine '800 dalle famiglie Demichelis-Cordero per adibirla a Palazzina della direzione nel complesso di cura di Villa Salute, appartenne ai Martinolo e aveva l'aspetto di una signorile residenza di villeggiatura di gusto tipicamente eclettico nella conformazione a torretta, nell'articolata distribuzione degli ambienti e nell'apparato decorativo.

L'originario uso residenziale da diporto è riflesso nel suo parco dove permangono serre per piante esotiche e arredi da giardino di particolare ricercatezza.

Sottoposta ad ampliamento e ammodernamento per adattarla alla nuova funzione, conserva pregevoli ornati neo-medioevali nell'androne passante, accese cromie e dipinti di desinenza preraffaellita nel salone al piano terreno e in alcuni degli ambienti attigui, mentre il classico nella sua monumentalità risulta l'assetto dello scalone. Sospesa invece tra Giapponismo e Liberty è la suggestiva decorazione della torretta, dove sono affrescati uccelli in volo, fogliami esotici intrecciati a campanule, rose, fiori di loto dalle incisive tonalità che si stagliano sul fondo rosso, messe in risalto dalla luce che filtra attraverso le intense cromie dei vetri cattedrali delle aperture.



POIRINO PALAZZINA MAINA

La palazzina a blocco edilizio compatto elevato su due piani, seminterrato e mansarda presenta una fronte scandita da sequenze regolari di aperture ordinate simmetricamente rispetto all'emergenza del fastigio alla mansarda, connotato da portafinestra e coronato da cornici modanate e motivi a pigna di ascendenza classica.

Tipicamente aderenti al lessico Liberty le cornici a rilievo delle aperture che in corrispondenza dell'architrave arcuato esibisco-

no cerchi penduli e motivi calligrafici di colore contrastante. Ornati tra i più adottati dal nuovo stile, accolti con favore dagli industriali che sovente li assunsero per ingentilire i loro fabbricati produttivi estendendoli talora alle proprie abitazioni, secondo un copione replicato anche in questo caso. I Maina che eressero questa palazzina erano infatti industriali che a breve distanza detenevano i loro impianti tessili. La data di edificazione della palazzina, 1912, resta incisa su uno dei pilastri del cancello d'ingresso che immette nel giardino, dove permangono alcuni alberi secolari.



PECETTO DIPENDENZA DI VILLA VEGLIO

Villa Veglio è dal 1988 sede municipale e vanta uno storico passato. Appartenne ai Clerico, ai Beraud e fu residenza di villeggiatura della famiglia che aveva come capostipite Giovanni Battista Veglio, titolare dal 1871 dell'azienda da lui fondata a Torino per la produzione di stufe a legna, scaldaferrì e ferri da stiro. L'aspetto dell'imponente fabbricato padronale è oggi eclettico classicheggiante, mentre schiettamente Liberty è il portale di ingresso all'antico

passaggio coperto per le carrozze utilizzato anche come cantinaggio, ubicato lungo la salita che conduce alla villa e ricavato nel dislivello tra la strada e il parco che la circonda. L'elegante manufatto ha un disegno segnato dall'andamento semicircolare di un'ampia cornice di linee fluenti, arrotondate a formare un motivo a goccia che inquadra il portone d'accesso in ferro lavorato, connotato da lievi motivi diagonali a rilievo. Analogò è lo stile del balconcino soprastante, composto da una raffinata ringhiera ancorata a pilastri a onde dinamiche di notevole originalità formale, compiuto compendio stilistico di un complesso che vanta altri pregevoli manufatti realizzati all'insegna dell'arte nuova, quali il pozzo, l'altalena e il bel gazebo, visibili nel parco pubblico.



CHIERI FABBRICA DI TESSUTI F.LLI FASANO

Tra fine '800 e inizio '900 importanti trasformazioni economiche fecero di Chieri, che per secoli aveva vissuto di commercio e di attività bancarie, un notevole centro industriale, in particolare del tessile. Risale al 1885 la costruzione da parte dei fratelli Francesco e Felice Fasano di un primitivo fabbricato a uso tessitura a due piani, collocato accanto alla casa padronale, all'edificio portineria, alla scu-

deria, alla rimessa e al fienile. Nel 1907 si diede avvio a un nuovo edificio destinato alla lavorazione di tessuti e coperte, dotato di lucernari e di un alto camino in muratura di 45 metri.

Nel 1928 la fabbrica passava alla famiglia Vergnano, che tra l'altro modificava la scritta decorativa in facciata. Della struttura originaria rimane la ciminiera e l'articolata e scenografica facciata di rappresentanza, che oggi è inserita in un centro commerciale. La partizione ritmica della struttura con coronamento curvilineo è ancor più movimentata dalle ariose finestre ad archi in mattone, da bugne, decorazioni floreali stilizzate e monogrammi della proprietà.

Notevole la casa padronale a tre piani, con giardino, caratterizzata da altrettanti avancorpi dalla differente cromaticità e dalla fascia posta a coronamento a motivi floreali e a festoni.



CHIERI MONUMENTO FUNEBRE PAOLO NEL E FAMIGLIA

Sono numerosi gli esempi di liberty fra i monumenti funebri del cimitero comunale di Chieri. Un esempio fra tutti è quello di Paolo Nel e famiglia, che risale al 1900, in marmo di Carrara e marmo del Belgio. Presenta nell'insieme una composizione tipicamente ottocentesca, ma il trattamento plastico e la forma ondosa del grande angelo che annuncia la resurrezione sono ascrivibili al

simbolismo cristiano, dalle effigi realistiche dei defunti e dalle rappresentazioni delle loro morti che avevano informato per oltre un secolo la sepoltura borghese. Un universo di iconografie che nel volgere del nuovo secolo fu soppiantato da schiere di soavi visioni di donne e angeli vagamente quattrocenteschi, dai volti malinconici, dalle mosse gentili e rassegnate, avvolte in lunghi veli, associate a statue allegoriche rappresentanti di preferenza le virtù. Sempre nel cimitero comunale da segnalare la cappella funebre famiglia Luigi Fasano, quella della famiglia Pietro Caudana, quella della famiglia Durando e il monumento funebre della famiglia Angelo Rubino.



MORIONDO VILLA AIASSA

Sita in via Roma 22 e risalente ai primi anni del '900 Villa Aiassa si presenta come una palazzina a pianta quadrata elevata su due piani, contraddistinta da un apparato ornamentale declinato secondo una particolare versione semplificata di stile liberty. Più esuberante il gusto che impronta il fastigio sul fronte principale, risolto come raffinata apertura alla mansarda che serve a illuminare il sottotetto. La connota un grazioso balcone cinto da una ringhiera in ferro lavorato a disegno sinuoso sul

quale sbocciano fiori di Iris, ancorata a pilastrini modellati in cerchi penduli a rilievo. Di effetto la porta finestra tripartita chiusa da vetri colorati a scacchiera terminante in una architrave arcuato sopra il quale sono plasticature a tema floreale, il cornicione aggettante e un coronamento arcuato completato due vasi-urna. Considerate le caratteristiche della zona al di fuori dell'agglomerato urbano, aperta ad ampie visuali panoramiche verso le colline torinesi, questo originale affaccio si presta come belvedere verso l'ampio giardino con alberi secolari che circonda la villa, indirizzando lo sguardo verso gli arrotondati crinali i collinari.

A cura di Denise Di Gianni, Anna Randone,
Cesare Bellocchio, e Alessandra Vindrola

Tutto il quinto itinerario su:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_5.pdf



APS SENZA FILI SENZA CONFINI presenta



SENZA CONFINI FEST 2022

Crescentino

Teatro Cinico Angelini

Verrua Savoia
Fortezza di Verrua

3 settembre 2022

ore 15:00 **Convegno**

**MONFERRATO E CAMBIAMENTO CLIMATICO:
EVOLUZIONE DI UN TERRITORIO**

ore 19:30 **Cena
Monferrina**

ore 21:30 **SHARY
BAND in
concerto**



PATROCINI Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Associazione dei Comuni del Monferrato

Comuni di Verrua Savoia, Alice Castello, Balzola, Bianzé, Brozolo, Brusasco, Calliano, Camagna Monferrato, Casalborgone, Casale Monferrato, Castell'Alfero, Castelletto Merli, Cavagnolo, Cella Monte, Cigliano, Cocconato, Crescentino, Frassinello Monferrato, Frinco, Gabiano Monferrato, Gattinara, Grana, Greggio, Lamporo, Lauriano, Mombello Monferrato, Moncestino, Moncalvo, Mongardino, Montemagno, Monteu da Po, Moransengo, Nomaglio, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Piovà Massaia, Pontestura, Ponzano Monferrato, Robella, Sala Monferrato, Saluggia, San Sebastiano da Po, Solonghello, Rosignano Monferrato, Settimo Vittone, Ticineto, Treville, Tonco, Tonengo d'Asti, Viarigi, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato, Villareggia, Parco del Po, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Gruppi Alpini XII Zona, Pro Loco Verrua Savoia, Federazione Ordini Dottori Agronomi e Forestali Piemonte e Valle d'Aosta



La partecipazione al convegno riconosce nr. CFP0,312 SDAF08 per la categoria dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali/Rif Regolamento CONAF3/2013

Il convegno sarà trasmesso in streaming su **YouTube** <https://www.youtube.com/c/SenzaFiliSenzaConfini>

La partecipazione in presenza agli eventi è gratuita fino al raggiungimento della capienza massima, con prenotazione e-mail obbligatoria a: info@senzafilisenzaconfini.org

Gli eventi si svolgeranno presso la Fortezza di Verrua Savoia, in caso di mal tempo presso il Teatro Cinico Angelini di Crescentino

Dal 2 settembre a Carmagnola torna Re Peperone

Ultimi preparativi in corso a Carmagnola in vista dell'inaugurazione della settantatreesima edizione della Fiera del Peperone, la più grande manifestazione fieristica italiana dedicata ad un singolo prodotto agricolo, patrocinata e sostenuta come sempre dalla Città metropolitana di Torino. Com'è ormai tradizione, l'amministrazione comunale e l'attivissima Pro Loco proporranno da venerdì 2 a domenica 11 settembre dieci intensi giorni di eventi gastronomici, culturali ed artistici per tutti i sensi e per tutte le età. In un'area espositiva di oltre 10.000 metri quadrati, con 8 piazze dedicate di cui 6 enogastronomiche, 2500 posti a sedere e oltre 200 espositori, il Comune di Carmagnola proporrà degustazioni, show cooking, talk show, cene a tema, street food, concerti e spettacoli di vario genere, iniziative solidali, un'area bimbi, una grande rassegna commerciale e molto altro ancora. La Fie-

ra dedicherà ampio spazio ai temi della green economy, della sostenibilità, della cura e della promozione del territorio. Sono confermate le principali iniziative inserite con successo nel programma delle ultime due edizioni, come Cà Peperone, il Villaggio del Territorio e il Salotto della Fiera.

Tra le novità il Peperone Day, il Pizza Village, il Salone della Robotica e il "matrimonio" con il Roero ed i suoi vini. "Il Peperone di Carmagnola è ancor più gustoso se accompagnato da un buon bicchiere di Roero": con questa frase è stato annunciato il "fidanzamento" con il Consorzio di tutela del Roero e il suo territorio, che diverrà "matrimonio" durante l'inaugurazione di venerdì 2 settembre. Saranno diverse le iniziative e le proposte enogastronomiche che abbineranno le due eccellenze del Torinese e del Cuneese. Arneis e Nebbiolo sono i due vitigni su cui basa la Docg Roero: uve autoctone, coltivate



© Claudio Massarente

da secoli e interpretate con grande attenzione dai produttori di una terra di cui Carmagnola è in qualche modo la “porta”, soprattutto per chi arriva da Torino.

INCONTRI, SHOW COOKING, MOSTRE E CONCERTI

Tra gli incontri del Salotto della Fiera spicca lo show cooking condotto da Alevtina Drigant, presentatrice TV, attrice e modella ucraina, in cui verrà presentata una ricetta ucraina con i peperoni. Il conduttore radiofonico e televisivo Tinto sarà nuovamente il presentatore dello storico Concorso del Peperone e di altri eventi, mentre la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sarà charity partner, con iniziative dedicate a promuovere e sostenere le sue attività.

Il “Foro Festival”, iniziativa collaterale dedicata alla musica, proporrà un programma di alto livello con ospiti del calibro di Bob Sinclair (giovedì 8 settembre), Mario Biondi, Ivana Spagna e Cristina D’Avena. Sul versante artistico, in collaborazione con l’Archivio Casorati, a Palazzo Lomellini si potrà visitare la mostra “Francesco Casorati. 60 anni di Pittura-Un percorso indipendente”, curata da Elena Pontiggia. Nella chiesa di San Filippo si potrà invece visitare la mostra “Nel Cuore di Maria”, dedicata al 500° anniversario del primo voto che la comunità cittadina esprime all’Immacolata Concezione Vergine Maria, patrona della Città di Carmagnola.

UN NUOVO LOOK GRAZIE AD ARCHITETTI E DESIGNER DEL POLITECNICO

All’inizio della conferenza stampa del 29 giugno è stato presentato il nuovo manifesto dell’edizione. Il progetto grafico è a cura del Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino, che con ArchivioTipografico ha in corso uno studio pluriennale di rinnovo complessivo dell’immagine della Fiera. Per il 2022 si è puntato sul ridisegno del logo, dei primi elementi fondamentali di identità e del manifesto della 73ª edizione. Per il 2023 i temi della Fiera saranno sviluppati nel corso del Master in Interior, Exhibit & Retail Design del Politecnico, con l’organizzazione di un modulo didattico “fairs&events design” nella prossima primavera, incentrato sulla challenge progettuale di allestimento della Fiera e con la presentazione in mostra dei risultati nel corso della 74ª edizione.



ACQUISTARE E DEGUSTARE IL “RE PEPERONE”

Dal 2 all’11 settembre il Peperone si potrà acquistare e gustare nelle sue cinque tipologie riconosciute dal consorzio dei produttori: il Quadrato, il Trottola (a forma di cuore con la punta leggermente estroflessa o con punta troncata), il Lungo o Corno di Bue (dal cono molto allungato), il Tumaticot (tondeggianti e schiacciati ai poli come un pomodoro) e il Quadrato allungato. Le prime quattro sono autoctone mentre l’ultima è una tipologia ibrida che ha una resa superiore in quanto più tollerante alle virosi. I peperoni di Carmagnola vengono raccolti manualmente dalla fine di luglio rispettando un severo disciplinare di produzione e sono apprezzati in tutta Italia per la loro bontà, per caratteristiche che si prestano alle più svariate preparazioni e per le loro numerose proprietà nutraceutiche.

Per tradizione, nella prima domenica della Fiera viene organizzato il Concorso mostra-mercato del Peperone riservato ai produttori locali, ma il 4 settembre sarà anche la giornata del “Peperone Day”, in cui i ristoranti locali nazionali e internazionali che vogliano inserire nel proprio menù una o più pietanze preparate con il peperone di Carmagnola, riceveranno un adesivo da esibire in vetrina, i contatti dei produttori per l’approvvigionamento della giornata e l’inserimento nell’elenco pubblicato sul sito della Fiera. Domenica 4 settembre si svolgeranno inoltre le premiazioni del contest Peperone Urbano, una sfida lanciata dal Consorzio dei produttori e dal Comune a chiunque voglia cimentarsi nella coltivazione biologica dell’ortaggio nella propria casa, sul proprio terrazzo o giardino. Verranno premiati i primi tre classificati, oltre alle scuole primarie e agli asili che hanno partecipato alla competizione orticola.

Tutti i giorni nell'orario di apertura della Fiera ci saranno la storica "Piazza dei Sapori", il "Villaggio del Territorio", il "Pizza Village", il "Mercato dei produttori del Consorzio" e vari street food nei giardini del castello e in altre aree del centro storico. In via Gobetti, piazza Mazzini e via Porta Zucchetta ci sarà il Mercato dei produttori del Consorzio del Peperone e nei giardini Unità d'Italia troverà spazio il Pizza Village, con stand di pizzerie della città e di altre località nel quale verranno proposti anche momenti di animazione e intrattenimento. Nella zona del salone fieristico di viale Garibaldi sarà riproposto il Villaggio del Territorio, un progetto di agricoltura da vivere a 360° con numerose aziende del territorio e street food agricoli, proposti in collaborazione con la Società orticola di mutuo soccorso Domenico Ferrero, con il Distretto del cibo Chierese-Carmagnolese e con il Consorzio del Peperone di Carmagnola. In piazza Verdi sarà riproposta la Cà Peperone, ovvero la casa delle eccellenze carmagnolesi, in termini di materie prime, produttori, botteghe e ristorazione. I Cà Peperone Talk prevedono incontri con giornalisti, scrittori ed esperti, mentre le Cà Peperone

Experience proporranno aperitivi, una scuola di cucina, show cooking e la novità delle visite ai produttori e delle escursioni enogastronomiche. Ci sarà anche Cà Peperone Sinoira WineTime, all'ora della merenda sinoira e la sera, con incontri tra i produttori e abbinamenti tra vino e peperoni, in collaborazione con maestri sommelier e cantine produttrici. Gusto Diffuso Carmagnolese è invece un'iniziativa che coinvolge la ristorazione carmagnolese per tutto il periodo con ricette e piatti dedicati al Peperone. Sul palco di piazza Sant'Agostino ogni giorno dalle 17 alle 21 ci sarà il Salotto della Fiera, con una serie di talk show condotti da Tinto, Renata Cantamessa e Massimo Biggi. Il Ristorante della Fiera proporrà dieci cene e due pranzi di qualità a cura del ristorante "La cucina piemontese" di Vigone nel Pala BTM allestito all'interno del salone fieristico alimentare, in viale Garibaldi 29.

Tutti i dettagli e gli aggiornamenti sul programma della Fiera si trovano nel sito Internet www.sagrapeperone.it

Michele Fassinotti



Nel cuore di Maria: cinque secoli di devozione a Carmagnola

In occasione del 500° anniversario del primo voto espresso all'Immacolata Concezione per la cessazione della peste, la Città di Carmagnola ha realizzato diversi eventi celebrativi, fra i quali anche un'esposizione temporanea dal titolo evocativo "Nel cuore di Maria. Cinque secoli di devozione" che sarà ospitata dal 1 al 25 settembre nella Chiesa di San Filippo Neri. L'iniziativa è a cura di un comitato composto da referenti delle parrocchie di Carmagnola che compongono l'Unità pastorale 53 e da referenti di realtà locali, del Comune di Carmagnola e della Pro Loco con il patrocinio di Regione e Consiglio regionale del Piemonte e della Città metropolitana di Torino.

Nel 1522, nel cuore della Città – la centrale piazza Sant'Agostino – la Comunità si affidò, per la prima volta, all'Immacolata. Inoltre nel cuore d'argento che la statua della Vergine stringe al proprio petto fin dal 1714, sono conservati dei preziosi tesori, cioè tutti gli instrumenta dei voti, testimonianze della devozione dei Carmagnolesi alla Madre Celeste: non ultimo, quello rinnovato nel marzo 2020 per chiederle protezione e soccorso dal Covid-19.

Anche i dipinti, di grandi dimensioni, esposti nella chiesa di San Filippo, rappresentano il saldo legame con la Vergine: sono gli ex voto commissionati dalla Città nel 1581 a Giovanni Angelo Dolce di Savigliano e nel 1630 a Giovanni Battista della Rovere. L'esposizione ospita anche altre importanti opere d'arte, appar-



tenenti al patrimonio artistico cittadino e restaurate di recente. Fra fra queste, spicca la piccola tela del XVIII secolo raffigurante san Rocco, l'Angelo e la Madonna con il Bambino che, recuperata grazie al contributo della Agenzia carmagnolese della Reale Mutua Assicurazioni, viene presentata al pubblico per la prima volta. La statua di san Sebastiano, quella di san Michele Arcangelo e le preziose tavole secentesche con Dio Padre benedicente e la Colomba dello Spirito Santo completano il novero del repertorio iconografico in visione.

a.vi

**FUORI
TUT
TI**

**FE
STI
VAL**

**20
22**

PROMOSSO DA



Città di
Settimo Torinese



CON IL PATROCINIO DI

REGIONE
PIEMONTE



MAIN SPONSOR
TORINO
OUTLET VILLAGE

MEDIA PARTNER



**2
3
4**

**SET
TEM
BR
E**

**PARCO
DE GASPERI**

**SETTIMO
TORINESE**

**MAIN STAGE
START AT
21.30**

**FESTIVAL OFF
10.00 /
00.30**

**FREE
ENTRY**

**WWW.
SUONERIA
SETTIMO.IT**

**FACEBOOK INSTAGRAM
SUONERIASETTIMO**

**TELEFONO 011 8028540
E-MAIL INFO@SUONERIASETTIMO.IT**

2 **VE
NER
DI**

**FULMINACCI
CATERINA**

3 **SA
BAT
O**

**MADMAN
RICKY J**

4 **DO
MENI
CA**

**DARGEN
D'AMICO
ZOELLE**



È UN
PROGETTO
DI

S U O N E R I A

PARTNER



MUSICLAB



CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16



A Chivasso la Fiera del Beato Angelo Carletti

Come vuole la tradizione, anche quest'anno, l'ultimo mercoledì di agosto, a Chivasso si svolge l'evento clou della festa patronale del Beato Angelo Carletti: la Fiera regionale con l'esposizione di macchinari, animali di allevamento, auto e moto al Parco Mauriziano.

I festeggiamenti, organizzati dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco L'Agricola e patrocinati da Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Unpli - Unione nazionale Pro Loco Italiane, iniziano già domenica 28 agosto e terminano domenica 11 settembre.

esordisce d'estate. L'appuntamento è per domenica 4 settembre, alle ore 17,30, con la grande sfilata per le vie del centro di gruppi mascherati, carri allegorici, bande musicali, street band, cariocas brasiliane e tante maschere ospiti. Il corteo sarà aperto dai personaggi storici della kermesse: la Bela Tolera, l'Abbà e la corte.

La festa patronale si aprirà domenica 28 agosto con la celebrazione della messa nel Duomo Collegiata di Santa Maria alle ore 10,00 e, a seguire, la processione del simulacro del Beato Angelo Carletti. Nel pomeriggio, alle ore 18, nella Chiesa Santa Maria degli An-

IL PATRONO DI CHIVASSO

Parlando del patrono di Chivasso, il Beato Angelo Carletti (Chivasso, 1410 - Cuneo, 11 aprile 1495), il pensiero corre alla sua maggiore opera la Summa angelica, unico libro stampato a Chivasso nel XV secolo dal Suigus. Il volume tratta delle varie questioni di coscienza e si configura come una guida per i confessori, ebbe gran fortuna e diffusione e come simbolo dell'ortodossia cattolica, fu bruciato da Lutero sulla pubblica piazza di Wittenberg il 10 dicembre 1520, insieme alla bolla di scomunica, al codice di diritto canonico e alla Summa Teologica di San Tommaso. Nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, inestimabile patrimonio di Città metropolitana che ha sede a Palazzo Cisterna, è custodito un incunabolo della Summa angelica, datato 1486, che presenta diffuse note a margine e i capilettera in bicromia rossa e blu. Con il termine incunabolo si definisce convenzionalmente un documento stampato con la tecnologia dei caratteri mobili e realizzato nella seconda metà del XV secolo. Il termine proviene dal latino incunabula, 'fasce', a sua volta derivato da cuna, 'culla', da cui il significato di 'origine, primo inizio'. Recentemente tutti gli incunaboli presenti nella biblioteca di Palazzo Cisterna, compresa dunque la Summa angelica, sono stati digitalizzati e sono quindi consultabili con un click!



Oltre ai festeggiamenti secolari in onore del Beato Angelo Carletti, tra le novità più attese di quest'anno vi è il Carlevè d'Està, il Carnevalone che, dopo le limitazioni della pandemia,

geli sarà inaugurata la mostra "Chivasso in Piastrella" a cura di Claudio Dalla Costa, aperta fino a domenica 11 settembre. Mercoledì 31 agosto, alle ore 8, prenderà il via la Fiera regiona-

<https://archive.org/details/inc-01-summa-angelica-1/page/n7/mode/2up>

le nel centro storico e nel Parco del Mauriziano, che si protrarrà fino alle ore 17. Alle ore 19,30, borghi, frazioni ed associazioni chivassesi promuovono la serata musicale e gastronomica "Borghi in piazza 2022". In caso di maltempo, l'appuntamento sarà recuperato giovedì 1 settembre. Alle 21 si terrà invece una serata latino-americana, a cura di Dance ABC Dance, in piazza Dalla Chiesa.

Giovedì 1 settembre, alle ore 21, sul palco di piazza Dalla Chiesa si terrà lo Shary Band Live, con un mix tra musical e live concert.

Venerdì 2 settembre, allo stesso orario e nella stessa location sarà di scena la cover band "The Queen Tribute" con Italian Rapsody.

Lo street food sarà protagonista della serata di sabato 3 settembre, a partire dalle ore 19,30, al Foro Boario, con apericena e cena in piazza. Alle ore 21, in collaborazione con Il Lido 2.0, è prevista l'iniziativa "Agricola Beach Party", mentre alle ore 23, sul lato sud di Piazza D'Armi, davanti al campo sportivo "E.Pastore" si terrà lo spettacolo piromusicale con fuochi d'artificio a ritmo di musica.

Sabato 10 settembre, a partire dalle ore 10, il tradizionale Mercà d'la Tola porterà le sue bancarelle di oggetti d'antiquariato, artigianato, modernariato, vintage e collezionismo in via Torino. In serata, alle ore 21, in piazza Dalla Chiesa, le Filarmoniche Chivassesi si esibiranno nel concerto bandistico "Bande sotto le Stelle".

Il cartellone si chiuderà domenica 11 settembre con la Festa sul Po del Beat'Angelo nel Parco del Bricel. Tra le numerose

CITTÀ DI CHIVASSO E PRO LOCO CHIVASSO "L'AGRICOLA"
FESTEGGIAMENTI PATRONALI
Adel Beato Angelo Carletti 2022

DOMENICA 28 AGOSTO
 ore 10.00
 Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta
 Solenne Celebrazione Eucaristica
 in onore del Beato ANGELO CARLETTI
 Presiede la celebrazione Illegio Don Davide Smiderle
 Previsto della Collegiata di Santa Maria Assunta

ore 11.00
 Processione con il simulacro del Beato Angelo Carletti

ore 18.00
 Chiesa Santa Maria degli Angeli (via Torino n. 34)
 Inaugurazione Mostra
 "Chivasso in Piazzola"
 a cura di Claudio Della Coira
 La mostra sarà aperta al pubblico fino a domenica 11 Settembre
 con i seguenti orari:
 - mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
 - sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00
 - fino mercoledì 31 agosto anche aperture dalle 19.00 alle 23.00

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO
 dalle 9.00 alle 17.00
 Centro Storico e Parco del Mauriziano
FIERA REGIONALE DEL BEATO ANGELO CARLETTI

dalle ore 18.30
 "BORCHI IN PIAZZA 2022"
 SERATA GASTRONOMICA E MUSICALE in compagnia dei
 BORCHI delle FRAZIONI e delle ASSOCIAZIONI CHIVASSESI
 (in caso di maltempo le serate si terranno giovedì 1° settembre)

ore 21.00
 Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa
SERATA LATINO AMERICANA
 a cura di Dance ABC Dance - direzione Laura Lillo

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE
 ore 21.00
 Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa
SHARY BAND LIVE
 Grande spettacolo di musica basato sulle sinergie tra musical e
 live concert, per una serata di grande divertimento.

Presente servizio Bar durante lo spettacolo

**INGRESSO GRATUITO
 A TUTTI GLI EVENTI
 IN PROGRAMMA**

CON IL PATROCINIO DE:

REGIONE PIEMONTE
 TORINO METROPOLI
 UNPLI
 CITTÀ DI CHIVASSO

VENERDÌ 02 SETTEMBRE
 ore 21.00
 Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa
THE "QUEEN TRIBUTE" - Italian Rhapsody
 Riviviamo i grandi successi del Queen,
 ricreando emozioni e suggestioni con uno spettacolo live

Presente servizio Bar durante lo spettacolo

SABATO 03 SETTEMBRE
 dalle ore 19.30
 Foro Boario (Lungo Piazza D'Armi)
STREET FOOD
 Apericena e Cena in Piazza

dalle ore 21.00
"AGRICOLA BEACH PARTY"
 In collaborazione con IL LIDO 2.0
 Grande serata all'insegna della musica, dello street food e molto altro,
 presente servizio Bar fino a fine serata

ore 23.00
 Piazza D'Armi (lato sud - di fronte Campo sportivo E. Pastore)
SPETTACOLO PIROMUSICALE
 Spettacolo di fuochi artificiali e ritmo di musica ...
 per vivere un momento unico di emozione

DOMENICA 04 SETTEMBRE
 ore 17.30
 Prima edizione del CARLEVÈ D'ISTÀ
 Grande sfilata per le vie del centro di gruppi mascherati, carri allegorici,
 bande musicali, street band, canovos brasiliani e tante maschere capri
 con la partecipazione di Sella Tòrea, Abba e Conte.

SABATO 10 SETTEMBRE
 dalle ore 10.00
 eccezionalmente in tutta via Torino
MERCÀ D'LA TOLA
 esposizione antiquariato, modernariato, collezionismo, vintage e
 artigianato

ore 21.00
 Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa
BANDE SOTTO LE STELLE
 Concerto bandistico con le Filarmoniche Chivassesi

DOMENICA 11 SETTEMBRE
 Festa sul Po del Beat'Angelo - Parco del Bricel
 - TUTTO IL GIORNO
 "Oli in barca (brici)" sul PO con gli "Amici del PO di Chivasso e Casale Miro"
 - ore 12.00
 Festazione del BRICEL - dono del sign Barbero
 - POMERIGGIO
 Musica popolare con LORIS GALLO
 Servizio bar a cura di pasticceria BONFANTE
 - ore 18.00
 APERICENA BONFANTE
 Un raffinato aperitivo nel suggestivo scenario del Parco del Bricel
 in occasione del 100 anni della fondazione della pasticceria "Bonfante"

iniziative previste, si terranno i giri in barca, grazie all'associazione Amici del Po di Chivasso e del Monferrato", e sarà consegnata una donazione da un cittadino. Nel pomeriggio Loris Gallo si esibirà in una performance di musica popolare, e alle ore 18, la pasticceria Bonfante celebrerà il centenario della sua fondazione con un raffinato aperitivo. L'ingresso è gratuito per tutti gli eventi.

a.ra.





LE STRADE DEI FORTI

LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO FORTIFICATO
DEL PINEROLESE

MAGGIOR
SOSTENITORE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



MASSELLO

Sabato 27 agosto ore 20.30

Je suis parti un matin

L'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca e Musicampus presentano un concerto/spettacolo di Giovanni Battaglini, voce e chitarre, e Dino Tron, fisarmoniche, cornamuse occitane e fife, toun-toun.

Il duo Giovanni Battaglini - Dino Tron, partendo da una profonda conoscenza degli stili esecutivi della canzone d'autore e della musica popolare delle Valli occitane elabora un linguaggio nuovo nel quale si incontrano e si amalgamano parole, musiche, suoni di strumenti antichi e moderni, storie di coscritti, guerra, amore, festa e ballo. Il tutto per proporre all'ascoltatore, in una nuova veste, filtrata dalle esperienze dei due musicisti, un linguaggio immediato che affonda le sue radici nella storia millenaria della civiltà d'Oc, ma che vive nella modernità e si proietta verso il futuro.

Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie):
Ecomuseo delle Miniere e della Val Germanasca
0121.806987 – www.ecomuseominiere.it

INGRESSO LIBERO

SCOPRI TUTTI
GLI EVENTI



<https://visita.pinerolo.it/le-strade-dei-forti-1/>

L'EVENTO RIENTRA NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAL PROGETTO 'PAESAGGIO FORTIFICATO, NELL'EVOLUZIONE DEL RAPPORTO STORICO TRA IL PIEMONTE E LA FRANCIA' REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO NELL'AMBITO DEL BANDO 'IN LUCE VALORIZZARE E RACCONTARE LE IDENTITÀ CULTURALI DEI TERRITORI'.



Con il patrocinio di



Con il patrocinio di



Passi di mille cavalieri ... Storie del Medioevo ad Avigliana

Ceramiche, sculture, pitture, acquerelli, installazioni provano a raccontare il Medioevo a 360 gradi, dando ascolto non tanto ai fatti storici ma a quella dimensione multiforme evocata dalle atmosfere ricche di fascino, di magia, mistero da cui sono nate le grandi saghe moderne, e insieme al Medioevo della vita quotidiana, degli sconosciuti, e a quello delle leggende e della letteratura.



Tutti i protagonisti, famosi o meno, di questo ricchissimo periodo storico sono al centro della mostra "Passi di mille cavalieri... Storie del Medioevo" che si terrà all'ex Chiesa di Santa Croce in Piazza Conte Rosso ad Avigliana per iniziativa dell'associazione culturale "Arte per Voi", con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Avigliana.

La mostra, a cura di Luigi Castagna e Giuliana Cusino, si è inaugurata il sabato 20 agosto e resterà aperta sino a domenica 23 ottobre 2022 (orario di apertura: sabato e domenica dalle 16 alle 20). Presenta le opere di Franca Baralis, Sandra Baruzzi, Tiziana Berro-



la, Daniela Bertolino, Luciana Bertorelli, Cetty Boniello, Ivo Bonino, Nadia Brunori, Rosetta Chiaberge, Luca Ciavarella, Alfredo Ciocca, Isidoro Cottino, Luisella Cottino, Giovanna Crescini, Giuliana Cusino, Piero Della Betta, Francesco Di Martino, Maria José Etzi, Rocco Forgiione, Giuseppe Garau, Sonia Girotto, Lella Grasso, Giancarlo Laurenti, Pippo Leocata, Susanna Locatelli, Francesco Marino, Guglielmo Marthyn, Enrico Massimino, Mahtab Moosavi, Valeria Morra, Maria Antonietta Onida, Oscar Pennacino, Vinicio Perugia, Elena Piacentini, Federico Rivetti, Serenella Sossi, Mara Tonso, Nino Ventura, Massimo Voghera: una novantina di opere che evocano uno dei periodi storici più affascinanti e ancora capaci di accendere la fantasia degli artisti contemporanei.

Per approfondire:
<https://www.artepervoi.it/home.htm>

a.vi.



PASSI DI MILLE CAVALIERI...

DAL 20/08

AL 23/10



Storie del Medioevo

INAUGURAZIONE

SABATO 20/08

ORE 17:00

GLI ARTISTI

BARALIS Franca
BARUZZI Sandra
BERROLA Tiziana
BERTOLINO Ines Daniela
BERTORELLI Luciana
BONIELLO Cetty
BONINO Ivo
BRUNORI Nadia
CHIABERGE Rosetta
CIAVARELLA Luca

CIOCCA Alfredo
COTTINO Isidoro
COTTINO Luisella
CRESCINI Giovanna
CUSINO Giuliana
DELLA BETTA Piero
DI MARTINO Francesco
ETZI Maria José
FORGIONE Rocco
GARAU Giuseppe

GIROTTI Sonia
GRASSO Gabriella
LAURENTI Giancarlo
LEOCATA Pippo
LOCATELLI Susanna
MARINARO Francesco
MARTHYN Guglielmo
MASSIMINO Enrico
MODSAVI Mahtab Fereshte
MORRA Valeria

ONIDA Maria Antonietta
PENNACINO Oscar
PERUGIA Vinicio
PIACENTINI Elena
RIVETTI Federico
SOSSI Serenella
TONSO Mara
VENTURA Nino
VOGHERA Massimo

CHIESA DI SANTA CROCE
Piazza Conte Rosso, Avigliana (TO)
Sabato e domenica 16:00 - 20:00

progetto grafico Gata Martano

Catalogo in mostra



<https://artepervol.it>



Miele e frutti del sottobosco alla Fiera di Usseglio

Tutto pronto per la prima Fiera del miele e dei frutti del sottobosco che si terrà domenica 4 settembre presso la piazzetta dell'Antico complesso parrocchiale di Usseglio, sede fra l'altro del Museo civico alpino A. Tazzetti.



Usseglio, che da alcuni anni è entrato a far parte della rete di Cittaslow International e di Bandiere arancioni, a decorrere da dicembre 2021 è diventato anche formalmente Comune Amico delle api e degli insetti impollinatori, aderendo



all'iniziativa "Autostrada delle api" avviata dal Comune e dall'istituto comprensivo di Fiano: in questo progetto Usseglio è il "casello" di arrivo/partenza.

La Fiera, che è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è l'appuntamento dedicato in particolare al mondo dell'apicoltura e ai prodotti dell'alveare e del sottobosco - tra cui primeggiano i mirtilli, i lamponi, le confetture, i mieli preziosi di alta montagna (fiore all'occhiello il raro miele di rododendro) - prodotti nelle Valli di Lanzo.

Sono in programma laboratori di educazione alla degustazione del prodotto e l'approfondimento del binomio miele e benessere, oltre a mini-corsi sulle pratiche apistiche.

Non mancheranno degustazioni e abbinamenti culinari con scambi di saperi per festeggiare i prodotti dell'alta montagna...assaggiando qua e là.

Per l'occasione è stata istituita "La giornata mobilità Green" dove sarà possibile effettuare un tour in ebike di 1/2 giornata sul territorio. Stand a tema in loco (per info e prenotazioni tel 338.8268948- info@komvallidilanzo.it).

Al pomeriggio, si potrà assistere gratuitamente presso la centrale dell'Enel del Crot al concerto del Gruppo storico Carabinieri reali 1883 Fanfara "ten. GianantonioDonato"

I ristoranti di Usseglio proporranno un menù a tema



a.vi.



con il patrocinio di
TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

SCALENGHE



VEN
02
SET
ORE 20.30

LEA
MUSIC...
FESTIVAL

SAB
03
SET
ORE 20.30

NOTE D'AUTRICI
il venerdì è acustico

ONDA D'URTO
il sabato è rock

VEA
FAUSIA
ANDREA LILLO
GIULIA BECCARIA
(ONDIVAGHI)

DJ SET *Bonotalco*

IN COLLABORAZIONE CON:

ALIVE

CAROVANA
music



Indaco
BLAU

THE ODDZILLA



I BOSCHI BRUCIANO

PER TUTTA LA
DURATA DELL'EVENTO

FOOD & DRINK
DALLE 19.30

COCKTAIL PARTY
DALLE 22.00

SABATO SERA
MERCATINO
ROCK

PER INFO
LEAMUSICFESTIVAL@GMAIL.COM

La scienza attraverso il mio obiettivo

Si può partecipare al concorso fotografico sino al 15 settembre

In occasione di U*NIGHT-La Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici 2022, arriva la terza edizione del concorso fotografico "La scienza attraverso il mio obiettivo", organizzata dall'Università degli studi di Torino con il Centro per le biotecnologie molecolari (MBC) e il Dipartimento di biotecnologie molecolari e scienze per la salute (DBMSS).

Il concorso fotografico invita a riflettere sul tema della ricerca e a creare immagini capaci di raccontare il processo di infinita meraviglia che guida la ricerca scientifica, l'osservazione della natura e che sfocia nella produzione di nuove conoscenze.

Sono invitati a partecipare al concorso studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori attivi nelle Università italiane e negli enti di ricerca presenti sul territorio nazionale e cittadine/i appassionati di scienza e fotografia. Non sono ammessi fotografi professionisti.

Il concorso ha quattro sezioni differenti: "People in Science e immagini microscopiche" per le foto riguardanti ricercatrici e ricercatori durante il loro lavoro e per le immagini generate con il microscopio ottico o elettronico o stereomicroscopio; "Wildlife and Nature" per le foto di organismi viventi nel loro ambiente naturale, comprese fotografie macro; "L'immediatezza della street photography" in cui sono ammesse le foto caratterizzate da scene di vita scattate lungo le strade. La presenza di persone è con-

cessa a patto che non siano riconoscibili; "L'Italia nascosta" in cui sono ammesse foto di paesaggi paesi e villaggi che parlano di un'Italia che non aspetta altro che essere svelata. In questa sezione le foto devono essere geo-localizzate e non includere individui nell'inquadratura. La geo-localizzazione deve essere inclusa nella didascalia.

Si può partecipare con al massimo 2 immagini specificando la sezione in concorso.

Il bando scade il 15 settembre 2022 alle ore 23,59. Le foto inviate saranno prima valutate per la congruenza con le categorie proposte e ne verranno selezionate dieci per ogni sezione. Le foto vengono giudicate da una giuria nominata dall'Università di Torino e composta da ricercatori ed esperti di comunicazione. L'opera più meritevole in ciascuna delle quattro sezioni si aggiudica un premio consistente in un buono libri del valore di 150 euro, offerto dall'Università degli studi di Torino. Previsto anche un Premio speciale della Giuria ovvero un buono libri del valore di 200 euro per la fotografia più coinvolgente.

Per saperne di più

<https://www.unito.it/avvisi/concorso-fotografico-la-scienza-attraverso-il-mio-obiettivo-0>

d.di.





Città di Giaveno

giaveno ialla

FESTIVAL DELLA LETTERATURA CRIME

3, 4 E 16 SETTEMBRE 2022

GIAVENO (TO)

3 SETTEMBRE
PARCO COMUNALE

ore 18

Alice Basso
e Lidia del Gaudio
modera Giorgio Ballario

ore 21

Enrico Pandiani
con altri Autori Torinor
e premiazione
concorso letterario
GIALLO GIAVENO

4 SETTEMBRE

ore 11, Via Umberto I
Aperitivo in giallo
con autori locali

ore 16,30, Piazza Gonin
(borgata Buffa)

Simona Soldano

ore 18

Di fronte alla chiesa dei Batù
Mirko Zilahy

ore 21

Piazza Sclopis
Giampaolo Simi

16 SETTEMBRE

Circolo del Pasché
(via Carducci 6)

Cena con spettacolo

Torino

si veste di nero
di Alessandro Cerutti

INFO: GIAVENOGIALLA@GMAIL.COM
FACEBOOK, INSTAGRAM E TELEGRAM:
GIAVENO GIALLA